

Nuova convenzione: trattativa a singhiozzo

Il rinnovo della convenzione per la medicina generale procede a singhiozzo. Le volontà ci sono, i buoni auspici di un quadro politico uniforme anche, pur con le proprie sfumature, tra Regione e Regione. La Sisac ha scoperto le sue carte, che erano tuttavia già note da un po': non vuole, infatti, rivoluzionare quanto già annunciato con l'Atto d'Indirizzo, ma semplicemente fissare per i Mmg quei cosiddetti "prerequisiti" alla convenzione che erano già stati anticipati nell'Atto stesso. Parliamo, ricordiamo, delle forme associative, cui verrebbero ricondotte tutte le precedenti forme di incentivazione (collaboratore di studio, infermiere professionale, collaborazione informatica), ma anche dell'obbligo di adesione ai programmi informatici regionali. Si vogliono, poi, delineare i confini delle aggregazioni funzionali, fissandone assetto e finalità, e dei modelli organizzativi, di cui la bozza vorrebbe tracciare le funzioni minime per garantire omogeneità sul territorio nazionale. Mai come in questa tornata convenzionale si è lavorato tutti insieme, in tavoli collettivi e cercando di smussare gli angoli e di fare ciascuno la propria parte per chiudere al più presto la partita. Sembra tuttavia che, soprattutto da parte della Sisac, si stia alimentando un dialogo tra sordi. È inaccettabile per i sindacati, infatti, che vengano messi nero su bianco una serie di compiti per il Mmg che lo renderebbero, di fatto, personalmente responsabile di tutto il processo assistenziale senza lasciargli nessuno strumento di controllo su quello che fa. Si vogliono, poi, delegare alle Regioni le modalità di relazione tra medici e di erogazione dell'assistenza. Inoltre la riorganizzazione del sistema la si vorrebbe pagare con la redistribuzione, in altri contenitori, degli incentivi e delle indennità che già oggi sono riconosciute, senza alcun nuovo investimento. Si perché il vero nodo che rischia di far saltare il banco, se non verrà risolto in qualche modo, è che in effetti gli unici aumenti previsti per i Mmg sono quelli che dovrebbero "ripagarli" dell'inflazione che hanno subito in questi ultimi 2 anni, e cioè quel risicato 3.2% in più rispetto al compenso percepito oggi che circola da tempo tra tavolo negoziale e corridoi. Ma c'è di più: dovrebbero essere attribuiti nella contrattazione regionale, quindi con i tempi che tutti conosciamo, visto che la maggior parte degli Acr sono stati chiusi a cornice nazionale abbondantemente scaduta. I sindacati, a una voce, hanno puntato il dito contro quel vecchio modo di procedere che vede tutti i Governi, sotto tutte le bandiere e latitudini, voler cercare di organizzare le nozze con i Mmg imbandendo ai propri ospiti i proverbiali fichi secchi. Speriamo nel miracolo di Natale e di trovare sotto l'albero almeno un sobrio arrosto da mettere in tavola.

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Dillilo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Massimo Ferrario,
Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007

Tiratura media: 40.220 copie

Diffusione media: 40.050 copie

Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati
o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione
per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione
ed erogazione di eventi formativi sia residenziali
che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità
nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

CERMET
Certificazione e controllo qualità